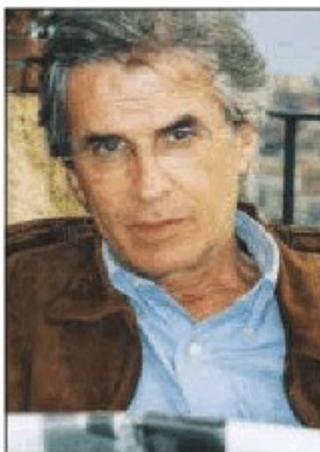


■ AMANTEA Il M5s va oltre le parole tranquillizzanti dell'esecutivo «Liceto, vogliamo le analisi»

Sarà formalizzata richiesta di copia del referto Arpacal dell'acqua

AMANTEA - Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale ha reso noto che le analisi Arpacal effettuate presso il fiume Liceto (per via di uno sversamento "sospetto" registrato il 7 ottobre 2017) era nella norma. In merito si è pronunciato il candidato alle recenti elezioni, nelle file del M5s Francesco Provenzano, il quale ha evidenziato come «nel comunicato del Comune si afferma che dai risultati delle analisi si rileva "una bassa concentrazione di metalli pesanti al di sotto dei limiti previsti per i suoli ad uso verde pubblico e residenziali". Così pure per i due idrocarburi aromatici rilevati il "fenatrene" e il "naftalene"». In proposito si osserva che «sarebbe stato forse opportuno pubblicare l'elenco dei metalli pesanti riscontrati che in concentrazione al di sopra dei limiti di legge provocano gravi danni alla salute dell'uomo dalla irritazione degli occhi fino al cancro linfatico, del fegato, della pelle, passando per i danni al sistema nervoso centrale e ai danni cardiaci». Così pure sarebbe stato utile sapere «in quale forma sono stati rinvenuti il fenatrene e il naftalene che non sono solubili in acqua ma soltanto in etere, benzene e toluene, il primo dei quali idoneo a formare rapidamente un composto tossico in grado di danneggiare il Dna mentre il secondo è un



Francesco Provenzano

sospetto cancerogeno atto a provocare la distruzione dei globuli rossi, passaggio di sangue nelle urine e pallore della pelle. Nessun dubbio sulla veridicità di quanto comunicato ma si sarebbe voluto saperne di più perchè comunque quello che viene fuori, sulla base di quanto finora reso noto, è che il fiume Liceto/Catocastro non è esattamente un corso d'acqua in cui bagnarsi o andare, come facevo negli anni '60 insieme a mio padre, a pesca di anguille. Magari, si può

supporre, che assieme alle parole tranquillizzanti, i cittadini avrebbero gradito apprendere che per un "eccesso di prudenza" l'Amministrazione stava pensando di mettere a punto un progetto di bonifica del Liceto e zona circostante». Ad ogni modo, nei prossimi giorni le consigliere del M5s Francesca Menichino e Francesca Sicoli chiederanno al Sindaco di poter prendere visione delle analisi dell'Arpacal.

S. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ CETRARO L'iniziativa è dei Giovani democratici Partono i "tavoli tematici"

CETRARO - I Giovani democratici di Cetraro rendono noti i loro progetti per il futuro e annunciano l'apertura dei tavoli tematici. La segreteria dei Giovani democratici di Cetraro attraverso una breve nota stampa fa sapere che a partire dal prossimo mese di gennaio saranno attivati quattro tavoli tematici. Gli argomenti di cui si discuterà all'interno di questi organismi sono: periferie, sviluppo, turismo e sanità. «I tavoli saranno permanenti - sottolineano i Giovani pidellini di Cetraro - ed i lavori dureranno due mesi. Potranno aderire tutti coloro i quali intendono mettere a disposizione idee e proposte. Il lavoro svolto dai com-

ponenti dei tavoli sarà oggetto di confronto nel consiglio comunale, attraverso la disponibilità del gruppo consiliare del Partito democratico e diventeranno i punti principali del prossimo programma amministrativo. Agli eventi - conclude la nota dei Gd Cetraro - prenderanno parte professionisti del settore, consiglieri regionali, deputati». Si tratta di iniziative, quelle dei tavoli tematici, che i Giovani democratici hanno già sperimentato a Cetraro nella Colonia S. Benedetto riscuotendo grande successo di presenze, soprattutto tra i giovani e non solo tra quelli di partito.

m. f. s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una veduta di Cetraro